

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> F**

**Indirizzo  
INDUSTRIA E ARTIGIANATO  
PER IL MADE IN ITALY**

**A.S. 2022-2023**

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3
Presentazione del percorso formativo	pag. 4
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag. 6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 10
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 10
Presentazione della classe	pag. 10
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 11
Criteri generali di verifica e valutazione	pag. 13
Attività di recupero	pag. 13
Progetti strutturali del PTOF	pag. 14
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag. 16
5. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 17
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 17
Lingua italiana	pag. 19
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 22
Storia	pag. 24
Matematica	pag. 26
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 30
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag. 32
Progettazione e produzione	pag. 34
Storia delle arti applicate	pag. 38
Tecniche di distribuzione e marketing	pag. 41
Scienze motorie	pag. 44
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 46
Educazione civica	pag. 47
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag. 50
Prima prova scritta di Italiano	pag. 50
Seconda prova scritta di indirizzo	pag. 50
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 51

## **Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto**

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.) e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

## **Presentazione del percorso formativo**

### **Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”**

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

## **2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)**

### **Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto**

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
  - la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
  - l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- l’accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

### Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

### Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

### Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

### Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

### Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>3^ ANNO – 2020/2021</b>			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro con CCIAA	Novembre	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Marzo/Aprile	8

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>4^ ANNO – 2021/22</b>			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro con I maestri del Lavoro	Febbraio	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Adobe Photoshop: creazione di un outfit	Febbraio/Maggio	26
	Laboratorio Abiti da Sposa	Febbraio/Marzo	16
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	Marzo/Maggio	5
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i>	Gennaio/Maggio	20

	- Archeologando: vita di ieri, storie di oggi - In collaborazione con l'Istituto Elsa Morante		
--	---	--	--

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>5^ ANNO – 2022/2023</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	CAMCOMLAB sull'autoimprenditorialità	Marzo	10
	CAMCOMLAB Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale	Aprile	10
	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D CREATIVElab</i>	febbraio/Giugno	40
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia delle Arti Applicate)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febrero	8
	Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.	Marzo/Aprile	4
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
<b>PRE-STAGE</b>		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del percorso di stage</li> </ul>

comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	
<b>STAGE</b>		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento</li> <li>▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche</li> <li>▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili</li> <li>▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine</li> <li>▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie</li> <li>▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale</li> <li>▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto</li> <li>▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento di uno specifico tutor</li> <li>▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento</li> </ul>

	<p>saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</li> <li>▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere</li> <li>▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo</li> </ul>	
<b>POST-STAGE (FEEDBACK)</b>		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda</li> <li>▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta</li> <li>▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali</li> <li>▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione e gradimento</li> <li>▪ Relazione di stage</li> </ul>
Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di PCTO attraverso un Portfolio professionale</li> <li>▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio</li> <li>▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione</li> <li>▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fashion Portfolio</li> </ul>

### 3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

#### Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 <sup>^</sup>
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Giulia Francesca Capone	SI
	Lingua inglese	Giulia Paone	NO
Asse storico sociale	Storia	Giulia Francesca Capone	SI
Asse matematico	Matematica	Cristina Fratta	NO
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Caterina Bromo	SI
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Compresenza	Angela Alvino	SI
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Rita Cavazzuti	NO
	Progettazione e produzione	Raffaella Di Iorio	SI
	Storia delle arti applicate	Raffaella Di Iorio	SI
	Tecniche di distribuzione e marketing	Deborah Pignatelli	NO
	Scienze motorie	Silvia Bellini	SI
	IRC	Maria Vittoria Travascio	SI
	Sostegno	Giuseppa Carpenzano	SI

#### Presentazione della classe

La classe 5 F è composta da 20 studenti, 19 femmine e 1 maschio. Il gruppo al suo interno presenta 2 alunne con L.104/92, una ha seguito una programmazione differenziata e l'altra una programmazione per obiettivi minimi. Sono presenti 7 studenti con DSA e altri BES (si vedano indicazioni PDP) e due alunne con PDP per non italofofoni, con una conoscenza linguistica

riconducibile ad un livello B1. Nelle materie umanistiche, pertanto sono state supportate, nel corso degli anni, da materiale semplificato, affrontando complessivamente lo stesso percorso della classe. Le stesse mostrano una padronanza linguistica maggiore nelle discipline di indirizzo, per le quali si richiedono attitudini e competenze tecnico-pratiche. Alcuni studenti hanno costituito il gruppo classe fin dalla prima e a questi, nel corso dei diversi anni scolastici, si sono aggiunti allievi provenienti da altre sezioni o ripetenti che risultano ben inseriti; infatti, caratteristica positiva della classe, è stata la costante capacità di accogliere i nuovi arrivati attraverso dinamiche inclusive. Il livello di socializzazione raggiunto tra gli studenti è buono ma non si evidenzia una propensione all'approfondimento di tematiche relative alle diverse discipline.

Lo svolgimento dei programmi è stato nel complesso regolare, ma non è stato possibile operare adeguati approfondimenti a causa di frequenti impegni extracurricolari della classe, ad una generale preparazione incerta e ad un impegno personale non costante di alcuni alunni che ha richiesto periodici interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze. Lo studio a casa è stato negli anni un obiettivo costante da raggiungere, in quanto gli studenti hanno mostrato di applicarsi con poca regolarità, pur prestando attenzione alle lezioni in classe.

Nel Triennio gli studenti si sono impegnati ad affrontare tutte le attività relative ad un corso di studi che prevede carichi di lavoro aggiuntivi (PCTO, progetti, attività) per acquisire le conoscenze, la metodologia e le competenze necessarie in vista della specificità del profilo professionale. Gli alunni sono stati, infatti, sollecitati a rafforzare la propria organizzazione di lavoro di fronte alle numerose attività didattiche, educative e culturali proposte dall'Istituto e dagli insegnanti, soprattutto di indirizzo, a cui gran parte della classe ha risposto con buona collaborazione e con interesse. A conclusione del percorso si nota che l'acquisizione e la rielaborazione personale di contenuti e metodi degli studenti si articola in vari livelli, sono presenti diversi allievi fragili e che mostrano una preparazione complessiva ancora non del tutto omogenea.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

### **Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe**

#### Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

#### Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

#### Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

#### Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

#### Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

### **Criteri generali di verifica e di valutazione**

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

### Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	<p>“Educare alla cittadinanza europea”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p>	<p>Modulo didattico propedeutico alla partecipazione al bando “Viaggi della Memoria e dell'Europa della Regione Emilia Romagna”, con destinazione Monaco di Baviera, finalizzato a far conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;</li> <li>- i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti;</li> <li>- come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche;</li> <li>- l'Unione europea nella nostra vita quotidiana;</li> <li>- l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.);</li> <li>- le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani</li> </ul>
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO Tutte le classi quinte	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute;</p> <p>mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Abilitazione all'uso del defibrillatore</p> <p>Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	

		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Tutte le classi quinte dell'istituto	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

## Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.  Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo  Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Dalle parole alle azioni: Pier Paolo Pasolini scrittore e regista	Apprendimento	Lezione sulla vita e la produzione letteraria dell'autore con uno sguardo particolare ai testi "Poesie a Casarsa", "Una vita violenta", "Ragazzi di vita", "Scritti corsari", "Petrolio".  Tutte le classi quinte dell'Istituto.	Cogliere il ruolo di Pasolini nella cultura italiana del '900, dalla letteratura al cinema. Neorealismo.
Monaco di Baviera: le origini del Nazismo tra consenso e resistenza	Apprendimento	Due incontri di preparazione con esperto dell'Istituto storico di Modena sul contesto storico dell'affermazione del partito nazionalsocialista nella Germania degli anni venti e sul movimento della "Rosa Bianca"  Tutte le classi quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Far conoscere i luoghi della nascita del nazismo per riflettere sulle ragioni culturali, sociali, politiche ed economiche che favorirono la sua affermazione.</li> <li>- Approfondire il ruolo di Hitler nell'ascesa del partito nazionalsocialista, attraverso la visita ai luoghi che lo videro agire nella Città di Monaco.</li> <li>- Indagare sulle connessioni fra l'arte/ l'architettura e l'ideologia Nazista.</li> <li>- Conoscere le forme di Resistenza al Nazismo in</li> </ul>

			<p>Germania e riflettere sulle ragioni etico-politiche della Resistenza al Nazismo in Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni storiche e politiche della nascita della idea di Europa (Manifesto Di Ventotene) e della nascita dell'UE.</li> <li>- Riconoscere i principi etici e giuridici alla base della Dichiarazione dei Diritti Europei.</li> </ul>
I mestieri del futuro - Corso Droni	Apprendimento	Corso per il pilotaggio di droni e riprese dall'alto con esame finale online per acquisire la qualifica di pilota Drone A1-A3.	- Fornire le competenze necessarie al pilotaggio e all'utilizzo ottimale e in perfetta sicurezza di un drone

#### 4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTÀ'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	<b>Green shirt</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e produzione</li> <li>- Laboratori tecnologici ed esercitazioni</li> <li>- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</li> <li>- Storia delle arti applicate</li> <li>- Lingua italiana</li> <li>- Lingua inglese</li> </ul>	<p>Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta.</p> <p>Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.</p>
Quarto	<b>Contest Wool4school</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e produzione</li> <li>- Laboratori tecnologici ed</li> </ul>	<p>Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6.</p>

		<p>esercitazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</li> <li>- Tecniche di distribuzione e marketing</li> <li>- Storia delle arti applicate</li> <li>- Lingua italiana</li> <li>- Lingua inglese</li> </ul>	<p>proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione.</p> <p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p>	<p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8.</p>
Quinto	<b>GraceD creative Lab</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e produzione</li> <li>- Laboratori tecnologici ed esercitazioni</li> <li>- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</li> <li>- Tecniche di distribuzione e marketing</li> <li>- Storia delle arti applicate</li> <li>- Lingua italiana</li> <li>- Lingua inglese</li> </ul>	<p>Progettazione della collezione P/E 2023 del brand GRACED_CREATIVElab</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

## ASSE DEI LINGUAGGI

### LINGUA ITALIANA

**Docente:** Prof.ssa Giulia Francesca Capone

**Libro di testo adottato:** M.Sambugar, G.Sala, *Il bello della letteratura vol. 3 – Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia.

**Altri sussidi didattici:** appunti e testi letterari forniti dall'insegnante online e in fotocopia, audiovisivi.

**Libro di testo adottato:** M.Sambugar, G.Sala, *Il bello della letteratura vol. 3 – Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia.

**Altri sussidi didattici:** appunti e testi letterari forniti dall'insegnante online e in fotocopia, audiovisivi.

**Contenuti:**

#### UDA 1.13 DAL POSITIVISMO ALLE AVANGUARDIE STORICHE

##### **Positivismo e Verismo**

- La cultura Positivismo e Naturalismo francese e la descrizione scientifica della società; Emile Zola, da *L'Assommoir*; Gervasia all'Assommoir
- Giovanni Verga e il Verismo: la vita, le opere la poetica.  
*Rosso Malpelo*, Da *I Malavoglia*, prefazione, La famiglia Malavoglia

##### **Il Decadentismo**

- Le origini del decadentismo e le principali tematiche del movimento: la reazione al positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud e alla psicoanalisi
- Il simbolismo francese, Baudelaire, *L'Albatros*
- Il romanzo estetizzante: analisi di brani tratti da Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Lo splendore della giovinezza
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica. - Lettura da *Il Fanciullino*, E' dentro noi un fanciullino, da *Myricae*, *X agosto*, *Lavandare*, *Temporale*, *Lampo X agosto*
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica. Lettura ed analisi de *La Pioggia nel pineto*; da *Il piacere*, Il ritratto di Andrea Sperelli.

##### **Le avanguardie storiche**

- Le avanguardie storiche: definizione del movimento - Lo sperimentalismo e la nuova funzione dell'arte - Marinetti e il Futurismo: analisi del *Manifesto futurista* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Il manifesto tecnico della letteratura* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Zang Tumb Tumb*; ascolto in rete di serate futuriste.
- V. Fani, *Il manifesto della moda futurista*, G.Balla, *Il vestito antineutrale*

#### UDA 1.14 I ROMANZI DELLA CRISI D'IDENTITA' E I POETI DI GUERRA

##### **La narrazione della crisi**

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana.

- Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica - Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - "Il sentimento del contrario"; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (visione della scena finale del *Così è se vi pare* dalla rappresentazione di De Lullo del 1974)

- Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica - Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno*: Prefazione e preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre, Il matrimonio, Il funerale di Guido, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita; Alcune parti del romanzo sono state conosciute e commentate attraverso la visione di brani della miniserie televisiva RAI del 1966.

### **La poesia lirica tra le due guerre**

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo - Lettura ed analisi di: *Veglia, San Martino del Carso, Il porto sepolto, Fratelli, Mattina, Soldati*

- Eugenio Montale: la vita, la poetica - Lettura e analisi da *Ossi di Seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

### **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- analisi del testo poetico

- analisi del testo narrativo

- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d'esame:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

### **Metodologia didattica:**

Letture di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale e partecipata - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

### **Obiettivi raggiunti:**

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi

- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni “brano” analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l’obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Interrogazione
- Relazione di stage
- Analisi del testo letterario

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

3 prove scritte e 1 orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Prove scritte da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande

Prove orali 15 minuti

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di Istituto elaborata dal Dipartimento di Italiano sulla base dei criteri ministeriali previsti per le tre tipologie testuali d’esame.

Per la valutazione delle prove orali è stata utilizzata l’apposita griglia di valutazione di lingua e letteratura italiana, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof.ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

**Docente:** Prof.ssa Paone Giulia

**Libro di testo adottato:** IN TIME 2, di A. Thomas, F. O'Dell, A. Zanella, C. Maxwell, A. Greenwood, Casa Editrice: BlackCat/DeaScuola

**Altri sussidi didattici:** Per la parte di microlingua il materiale è stato caricato su classroom. Schede didattiche tratte dal libro di testo: Just Fashionable, English for the Textile, Clothing and Fashion Industry di Cristina Oddone, Casa Editrice: San Marco

### **Contenuti: LINGUA INGLESE**

#### **UDA 2.7 Let's revise: the never ending story**

- Present simple vs Present continuous
- Past simple vs Present Perfect
- Past simple vs Past Continuous
- Present perfect simple vs Present Perfect Continuous

#### **UDA 2.8 Culture and Literature**

- Victorian Age: general features of the period; the Victorian compromise; the idea of respectability; the workhouses
- Victorian Fashion: Fashion for men and women from 1840 to 1890
- Victorian inventions: Crinoline, spinning jenny, flying shuttle, first sewing machine (cenni)
- Frederick Worth and his haute couture vs the beginning of clothes mass production

### **Contenuti: INGLESE MICROLINGUA**

**Docente:** Prof.ssa Paone Giulia

**Docente in compresenza:** Prof.ssa Angela Alvino

#### **UDA 15.12 Types of trousers**

- Trousers and pants: brief introduction to the history of trousers
- Bell bottoms or flares
- Cigarette trousers
- Jodhpurs
- Cargo
- Culottes
- Bermuda shorts
- Capri pants
- Salopette

#### **UDA 15.13 Part of trousers**

- Different part of trousers: stitchings, pockets, belt & belt loops, fly & zip, crutch, high/low waist, rivets, yoke, folds & darts, hem

#### **UDA 15.14 Fabrics**

- Georgette: what is, where it is used, properties

**Argomenti a carattere interdisciplinare:**

- **EDUCAZIONE CIVICA:** CV, Covering Letter, Job Interview
- **UDA GRACED Creative Lab:** compilazione in inglese della scheda tecnica del prodotto presentato

**Metodologia didattica:**

Lezione partecipata, flipped classroom, pair&group work

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

2 ore di inglese generale, 1 ora di inglese microlingua a settimana

LIM

Libro di testo e materiale postato su classroom

**Obiettivi raggiunti:**

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di inglese intermedio (B1) Un esiguo numero di studentesse presenta un livello leggermente superiore (B1+/B2). Particolare attenzione è stata data all'acquisizione del linguaggio settoriale della moda. Nella parte di inglese generale la classe ha lavorato sulla comprensione di testi relativi a un periodo storico, riassumendo tramite mappa concettuale il contenuto e imparando a esporre oralmente o in forma scritta quanto acquisito.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Verifica scritta, verifica orale, presentazioni power point

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

1 voto scritto e 1 voto orale sia per inglese generale sia per inglese microlingua

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

1 ora

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie stabilite dal Dipartimento di Inglese e presenti nel documento "Regolamento valutazione e griglie comuni aggiornato al 25/05/2020" presente sul sito della scuola. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof.ssa Paone Giulia

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## ASSE STORICO SOCIALE

### STORIA

**Docente:** Prof.ssa Giulia Francesca Capone

**Libro di testo adottato:** Di Sacco, *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal novecento al mondo attuale*, Sei.

**Altri sussidi didattici:** appunti forniti dall'insegnante, audiovisivi.

**Contenuti:**

#### **UDA 4.9 DALL'ETA' DEGLI IMPERIALISMI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

##### **Le promesse del XX secolo**

- LA Belle époque e l'avvento della società di massa
- L'Italia giolittiana
- L'Europa verso la guerra

##### **Guerra e dopoguerra**

- La prima guerra mondiale
- Gli errori di Versailles
- La rivoluzione russa

#### **UDA 4.10 TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE, GUERRA FREDDA**

##### **Il tempo della crisi**

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La crisi del '29

##### **I totalitarismi**

- Lo stalinismo in Unione sovietica
- Il nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra

##### **Il mondo in un nuovo abisso**

- La seconda guerra mondiale
- L'Italia sconfitta e la resistenza
- La shoah
- Hiroshima e la resa del Giappone

##### **Il secondo dopoguerra**

- La nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione italiana
- L'equilibrio del terrore: la guerra fredda
- La nascita dell'ONU

##### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano, in particolare: sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Italiano – storia: D'annunzio e la “questione di Fiume”; Italiano – Storia -Storia dell'arte: le correnti culturali e letterarie del Novecento collimano tutte

con le correnti artistiche; Italiano – Storia del Costume: D’Annunzio e il dandy, il Futurismo e la tuta futurista, la Prima guerra mondiale e il cambiamento della moda femminile; Storia - Ed. civica: la Costituzione Italiana e la nascita della Repubblica.

**Metodologia didattica:**

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- Visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari)
- Creazione di mappe concettuali

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall’insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

**Obiettivi raggiunti:**

- capacità di interpretare e valutare un fatto storico
- capacità di analizzare e interpretare una fonte storica
- capacità di ricostruire un quadro generale del contesto storico di riferimento
- capacità di orientarsi nel tempo e nella successione degli eventi storici
- capacità di individuare i nessi di causa-effetto tra gli eventi
- capacità di riconoscere le conseguenze attuali degli eventi storici del Novecento.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Prova scritta strutturata, prova orale mediante interrogazione

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

2 prove orali e 1 prova scritta

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

15 minuti per la prova orale, 2 ore per la prova scritta

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per le prove orali è stata utilizzata l’apposita griglia di valutazione di Storia, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

Per la prova scritta è stata elaborata una griglia basata su criteri simili a quelli della prova orale. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof.ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **ASSE MATEMATICO**

### **MATEMATICA**

**Docente:** Prof.ssa Cristina Fratta

**Libro di testo adottato:** Sasso-Fragni.– “Colori della Matematica- Edizione Bianca – Vol. A” – Casa editrice Dea Scuola-Petrini.

**Altri sussidi didattici:** Appunti forniti dall’insegnante tramite Classroom.

#### ***Contenuti:***

#### **UDA 8.13**

##### **Ripasso/approfondimento Funzione reale di variabile reale**

- Funzione fra due insiemi.
- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Funzioni crescenti, decrescenti.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insieme di positività di una funzione.
- Asintoti.
- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Grafico di una funzione: dominio, insieme immagine, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, eventuali asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

#### **UDA 8.14**

##### **Limiti di funzioni e continuità**

- Intorno di un punto e dell’infinito.
- Significato intuitivo di limite.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limite destro e sinistro.
- Limite finito e infinito di una funzione all’infinito.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Operazioni sui limiti.
- Limiti che si presentano in forma indeterminata ( $+\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$ ).
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali.

## **UDA 8.15**

### **Studio di funzioni**

- Schema generale per lo studio di una funzione.

## **UDA 8.17**

### **La bellezza dei frattali**

- Definizione di frattale.
- I frattali in natura.
- La costruzione di un frattale.
- I frattali nei pattern di un tessuto.

### **ASTP3 Grace D Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion.**

- Realizzazione del disegno del pattern decorativo attraverso la rappresentazione di frattali.

### **Osservazioni.**

Si evidenzia l'UDA 8.15 è in fase di svolgimento. Sarà mia cura consegnare in segreteria, entro il termine delle lezioni, una integrazione a questo documento nel caso in cui non fosse possibile terminarla.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

La bellezza dei frattali

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale mediante lavagna Open board e tavoletta grafica;
- Lezioni dialogate;
- Esercitazioni collettive e individuali in classe;
- Assegnazione e correzione puntuale dei compiti per casa;
- Pubblicazione su Classroom delle lezioni svolte e di schemi.

Le verifiche scritte sono state corrette con spiegazione/correzione degli errori sul foglio stesso. Inoltre sono state commentate individualmente e/o corrette alla lavagna. L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere sia con pausa didattica.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento**

#### Mezzi e strumenti:

- Computer;
- Tavoletta grafica;
- Lavagna Open board;
- Classroom;
- Libro di testo;
- Schemi prodotti dal docente

Spazi: Classe

#### Tempi

UDA 8.13 - Primo quadrimestre

UDA 8.14 - Secondo quadrimestre

UDA 8.15 - Secondo quadrimestre

## UDA 8.17 - Secondo quadrimestre

### Obiettivi Raggiunti

Gli alunni sanno, ad oggi:

#### UDA 8.13 - Ripasso/approfondimento Funzione reale di variabile reale

- le definizioni di: intervallo aperto, chiuso; intervallo illimitato, illimitato superiormente, illimitato inferiormente;
- definire e classificare le funzioni;
- riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte;
- calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale;
- la definizione di funzione crescente e decrescente;
- la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione;
- la definizione di asintoto;
- riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti).

#### UDA 8.14 - Limiti di funzioni e continuità

- le definizioni di intorno di un punto e dell'infinito;
- definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- dato un grafico di una funzione, determinare i limiti agli estremi del dominio;
- calcolare limiti in forma nota;
- riconoscere le forme indeterminate;
- calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata “ $+\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ”;
- determinare asintoti orizzontali e verticali di funzioni razionali fratte;
- la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

#### UDA 8.15 - Studio di funzioni

- rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti, rappresentazione grafica nel piano cartesiano.

#### UDA 8.17 - La bellezza dei frattali

- definire un frattale;
- riconoscere frattali in natura;
- costruire un frattale usando figure geometriche;
- progettare frattali per pattern di un tessuto.

#### ASTP3 Grace D Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion.

- realizzare il disegno del pattern decorativo attraverso la rappresentazione di frattali.

#### Osservazione.

L'UDA 8.15 è in fase di svolgimento, pertanto gli obiettivi qui sopra descritti sono in fase di raggiungimento.

UDA 8.17 e ASTP3 sono strettamente connesse.

### **Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

- Prove di tipo tradizionale.
- Prove semistrutturate.
- Verifiche orali.

### **Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

#### Primo quadrimestre.

Una prova scritta; una prova scritta di recupero; una prova scritta semistrutturata valida per l'orale e una prova orale (colloquio).

#### Secondo quadrimestre.

Ad oggi: due prove scritte, di cui una solo per la valutazione delle competenze dell'UDA di curvatura; una prova scritta valida per l'orale; due prove per il recupero del primo quadrimestre. Nel mese di maggio sono state programmate le interrogazioni e una verifica sull'UDA 8.15.

### **Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove**

Le prove sono state tutte della durata di 50-60 minuti.

### **Criterio di sufficienza adottato:**

Si fa riferimento al PTOF di Istituto.

### **Osservazioni sulla classe**

La classe ha cambiato docente di matematica tutti gli anni e io l'ho conosciuta in questo anno scolastico. Sin dall'inizio sono emerse gravi lacune di base nella maggior parte degli studenti. A questo si aggiunga un atteggiamento spesso rinunciatario nei confronti della materia. Per questi motivi ho deciso di dedicare maggior tempo all'UDA 8.13 rispiegando tutti gli argomenti necessari per un proficuo svolgimento delle altre UDA di quinta. Purtroppo non tutti gli alunni hanno colto questa opportunità per colmare le lacune. Dal mese di febbraio sono stata affiancata, per un'ora alla settimana, da una docente di matematica che ha fatto attività di recupero fuori aula con gli studenti con maggiori lacune.

Segnalo inoltre le numerose ore di lezione non svolte a causa di progetti, assemblee, simulazioni delle prove d'esame, ponti, uscite didattiche/gita. Necessariamente ho dovuto fare dei tagli agli argomenti che avrei dovuto trattare.

Ad oggi la preparazione appare buona solo per un gruppo di studenti, molti invece presentano ancora fragilità.

F.to Prof.ssa Cristina Fratta

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

### LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**Docente:** Prof.ssa Caterina Bromo

**Libro di testo adottato:** C. Grana, A. Bellinello “Modellistica integrata e fondamenti di confezione” Vol. 1, e Vol. 2, Editrice San Marco

**Altri sussidi didattici:** Materiale di altri testi per approfondire determinati argomenti.

#### **Contenuti:**

##### **UDA 11.19 INTRODUZIONE AL PANTALONE**

- Introduzione al pantalone: presentazione delle vestibilità e lunghezze delle principali linee, dalla sportiva alla elegante
- Studio delle forme, dei materiali e dei particolari che caratterizzano i pantaloni
- Tabella taglie e valori di vestibilità in riferimento al capo preso in esame e al tessuto scelto
- Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali

##### **UDA 11.20 IL PANTALONE BASE**

- Costruzione del grafico del pantalone base (v.v.0°) e del relativo fascione in scala 1/5 e a misure reali
- Rilevamento pezzi, industrializzazione e montaggio tecnico in carta

##### **UDA 11.21 ELEMENTI COMPLEMENTARI: LE ABBOTTONATURE, LE TASCHE, I RISVOLTI.**

- Fascione sormontato
- Riporti interni modellati
- Posizione asole e bottoni
- Patta con cerniera
- Chiusura “a ponte” o sailor
- Tasche alla francese

##### **UDA 11.22 TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE**

- Classico con pince
- Shorts
- Flare anni '70

##### **UDA 11.24 CICLO DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE E PRINCIPALI SCHEDE TECNICHE**

- Breve analisi del processo di lavorazione industriale
- Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: Scheda Tecnica, Scheda del ciclo di lavorazione
- La sicurezza nei laboratori e impatto ambientale

### **UDA 11.25 CONFEZIONE DI UN PANTALONE**

- Analisi della scheda del ciclo di lavorazione di un pantalone Shorts
- Analisi dei materiali e dei macchinari necessari
- Regolamenti sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro
- Controllo dei pezzi, assemblaggio, confezione, stiro

### **UDA 11.26 REALIZZAZIONE DI UN OUTFIT**

- Analisi del figurino
- Studio delle linee e della vestibilità in relazione al tessuto
- Realizzazione del cartamodello in tg definita
- Taglio, messa in prova
- Fitting
- Confezione finale

#### **Metodologia didattica:**

Lezione dialogata frontale con spiegazione alla lavagna o con utilizzo di immagini, dettatura di appunti o uso del libro di testo. Materiale opportunamente predisposto per le esercitazioni distribuito in cartaceo. Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo in relazione alla tipologia degli esercizi o dei contenuti da affrontare - Esercitazioni a carattere individuale con approfondimenti pratici anche nel piccolo gruppo.

#### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Libro di testo, lavagna. Dispense in file e/o fotocopie di materiale preparato dalla docente; cartamodelli, basi in cartoncino e schemi in scala 1:5 e 1:1; capi campione per l'osservazione e la lettura dal vero della linea, della vestibilità, dei volumi, dei motivi e dei particolari tecnici; Esempi pratici.

Spazi: aula, laboratorio di modellistica, laboratorio di confezione e sala taglio.

Tempi: sei ore della disciplina Laboratori Tecnologici suddivise in quattro ore di modellistica e due ore di confezione.

#### **Obiettivi raggiunti:**

Interpretare e tradurre un figurino in un cartamodello attraverso l'analisi delle linee e dei volumi anche in relazione ai materiali. Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo. Conoscere e utilizzare le principali basi studiate nel corso degli anni. Conoscere le misure anatomiche necessarie per la realizzazione delle varie basi. Comprendere le funzioni delle riprese, delle pines e dei tagli. Applicare procedimenti di costruzione dei motivi sul cartamodello. Applicare i principali movimenti di trasformazione sul cartamodello. Conoscere e applicare le regole per l'industrializzazione del cartamodello. Conoscere le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione. Conoscere, in linea generale, le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale. Conoscere l'uso dei principali macchinari del laboratorio confezione. Conoscere i principali punti cucitura utilizzati e saper confezionare un semplice capo o una campionatura seguendo specifiche fasi tecniche e indicazioni pratiche. Utilizzare la terminologia specifica del settore

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5 e 1:1

- Test a risposta multipla
- Prove pratiche di confezione

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Una prova teorica, due prove tecnico-grafiche e una prova pratica per quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

In genere, due ore per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico grafico con quindici/venti minuti di tempo aggiuntivo per le alunne con DSA e altri BES.

Per la confezione: le ore necessarie alla realizzazione dei capi o delle campionature.

**Criterio di sufficienza adottato:**

- Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti noti
- Basilare applicazione delle pratiche e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali
- Essenziale ma comprensibile e adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico

F.to Prof.ssa Caterina Bromo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

**TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

**Docente:** Prof.ssa Rita Cavazzuti

**Docente in compresenza:** Prof.ssa Angela Alvino

**Libro di testo adottato:** di Grana Cosetta “Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda ” Vol. 2 e Vol. 3 . Ed. San Marco.

**Altri sussidi didattici:** Siti web, video informativi, documenti caricati su classroom, tessuti, filati.

**Contenuti:**

**UDA 14.10 Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili**

Etichettatura di Composizione: Regolamento UE n. 1007/2011. Fibre, prodotti e componenti tessili, tessuti puri, multifibra e multicomponenti. Etichettatura globale e specifica. Codici meccanografici. Etichettatura volontaria: manutenzione. Istruzioni di manutenzione. Marchi di certificazione di qualità.

**UDA 14.11 Tempi e metodi nella filiera tessile**

La filiera del tessile abb. Grandi aziende e PMI. I distretti industriali, esternalizzazione e delocalizzazione.L’organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico. Tempi e metodi al servizio della programmazione. Tipologie di produzione. Simulazione di un piazzamento e calcolo del consumo in scala 1:5. Compilazione scheda Clichè. Conoscenza delle

principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: scheda Tecnica, distinta base, scheda del ciclo di lavorazione, scheda clichè.

#### **UDA 14.12 Innovazione in campo tessile**

Le nuove materie prime: naturali animali, naturali vegetali, man made. Valorizzazione delle lane autoctone, bachicoltura e nuovi usi della seta. Il cotone colorato. Nuovo impulso per le fibre naturali (canapa, fibre alginiche).

#### **UDA 14.13 Classificazione e denominazione dei tessuti**

Conoscere le diverse possibilità per denominare un tessile, catalogazione dei tessuti basata sull'aspetto e sulle caratteristiche fisiche e organolettiche.

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

**Progetto Grace D** analisi e ricerca di materiali utilizzati per la confezione dell'abito. Studio e compilazione delle principali schede tecniche.

#### **Metodologia didattica:**

Didattica laboratoriale attraverso analisi di campionature di tessuti e di filati. Lezioni frontali con supporto di materiale didattico video, siti web, strumenti digitali. Cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

#### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Lezioni in aula, in laboratorio informatico e di tessile. Tempi di insegnamento utilizzati dalle 8 alle 12 ore per modulo come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto. Visita ad aziende importanti del settore tessile abbigliamento. E' stato utilizzato il pc collegato alla tv touch per condividere immagini, documenti e video

#### **Obiettivi raggiunti:**

Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011; conoscere la denominazione corretta delle fibre composizione fibrosa in prodotti multi fibre e multicomponenti; conoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente; conoscere l'importanza dei marchi di qualità. Conoscere le caratteristiche e le fasi della filiera nel tessile abbigliamento, le grandi aziende e PMI, i distretti industriali, i processi di esternalizzazione e concorrenza; Sapere riconoscere e utilizzare lo studio di tempi e metodi, l'organizzazione aziendale, il ciclo industriale e il ciclo tecnologico oltre alle diverse tipologie di produzione. Conoscere le nuove materie prime, l'Innovazioni tecnologica nella filiera tessile, le fibre naturali animali e vegetali, e man made. Analizzare e riconoscere l'uso innovativo di materiali tradizionali; riscoperte e nuovi impulsi. Conoscere ed utilizzare le differenti tipologie di nomenclatura per distinguere i tessuti a seconda della fantasia delle caratteristiche fibrose e della tecnologia utilizzata.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Verifiche scritte e orali: formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione dei tessuti, prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale, compilazione di schede tecniche dei materiali e dei costi.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Due verifiche scritte oltre a diverse prove pratiche e schede tecniche al quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Le verifiche scritte in presenza sono state svolte in massimo 90 minuti più 15 minuti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le interrogazioni orali non hanno superato i 30 minuti.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Si è tenuto presente il raggiungimento parziale degli obiettivi, la partecipazione alle lezioni, la consegna puntuale dei compiti svolti a casa, l'interesse e la capacità di collegamento delle diverse conoscenze acquisite nell'area tecnica. Il voto è stato assegnato in base alla griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto.

F.to Prof.ssa Rita Cavazzuti

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**

**Docente:** Prof.ssa Raffaella Di Iorio

**Docente in compresenza:** Prof.ssa Angela Alvino

**Libri di testo:** L. Gibellini - C.B. Tommasi *"Il disegno per la moda"* Vol. 2

**Altri sussidi didattici:** Indispensabile è stata la consultazione di testi vari: manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

**Contenuti:****UDA 12.1: RIPASSO: LA GIACCA**

- Progettazione di una giacca ispirata alle collezioni della NYFW P/E 23  
Output/Elaborati-prodotti: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

**UDA 12.2: IL PANTALONE**

- Studio di tipologie di pantaloni  
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2023: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

**UDA 12.3: TIPOLOGIE DI PANTALONI CORTI: DAI BERMUDA AGLI SHORTS**

- Studio di tipologie di pantaloni corti

Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2023: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

#### **UDA 12.4: LA TUTA**

- Percorso storico
  - Studio di tipologie di tute
- Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione di una ricerca: analisi del movimento futurista, analisi di un designer/brand contemporaneo, disegno in piano e descrizione tecnica della tuta scelta

#### **UDA 12.4: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI**

- Fasi della progettazione di moda: ricerca di mercato/mood, trend moda, target, cartella colori/tessuti, schizzi, figurino di tendenza, capi in piano e schede tecniche, impaginazione, relazione tecnica e stilistica
  - Progettazione di mini-collezioni
- Input:
- Progettazione e realizzazione di Fashion Card per il laboratorio di orientamento durante la *Notte della Moda*
- Output/Elaborati prodotti – Fashion card e laboratorio didattico
- Progettazione dei costumi per lo spettacolo teatrale "*Viaggi siderali ...con Nonna Wiki*" - in collaborazione con il Teatro Comunale di Modena
- Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici (moodboard e bozzetti) e costumi

#### **UDA ASTP3: GRACED\_CREATIVELAB: SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO FASHION**

- Progettazione del pattern, del tessuto (in collaborazione con il Museo Universitario Gemma) e dell'outfit
- Output/Elaborati prodotti:
- Disegno del pattern decorativo: costruzione moodboard, schizzi e proposte progettuali, rappresentazione grafica del pattern e del tessuto e varianti di colore
  - Progettazione dell'outfit: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica
- Presentazione della proposta progettuale con un'impaginazione che ne valorizzi il tema d'ispirazione nel formato richiesto dal contest
- Output/Elaborati prodotti: presentazione grafica del progetto da inserire nel Fashion Portfolio

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell'arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Storia delle Arti Applicate si sono analizzati movimenti artistici per creare un continuum storico-stilistico.
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.
- con la disciplina di Tecniche di Distribuzione e Marketing la definizione del target

**Metodologia didattica:**

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni UDA, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- a) *Per decodificare un capo d'abbigliamento:* capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.
- b) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:* analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- c) *Per l'analisi di un capo d'epoca - raccolta dati:* documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.
- d) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:* fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. I tempi: come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto.

**Obiettivi raggiunti:**

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.

- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

#### **Obiettivi minimi:**

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Due verifiche scritto-grafiche nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. Tempi più dilatati, secondo quanto previsto dai PDP individuali, per le studentesse DSA/BES. Gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Per le prove scritto-grafiche da 4 a 6 ore.

#### **Criterio di sufficienza adottato:**

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof.ssa Raffaella Di Iorio

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

### **STORIA DELLE ARTI APPLICATE**

**Docente:** Prof.ssa Raffaella Di Iorio

**Docente in compresenza:** Prof.ssa Angela Alvino

**Libri di testo:** R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana *“Il tempo del vestire”* Vol. 3°, Ed. Clitt.

**Docente in compresenza:** Indispensabile è stata la consultazione di testi vari di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

**Contenuti:****UDA 16.1: L'OTTOCENTO**

- La moda Neoclassica: L'abbigliamento durante la Rivoluzione, il Direttorio e il Consolato. Lo stile impero
- La Restaurazione: Dandy style e Lord Brummel
- La moda romantica: Charles Frederick Worth e l'imperatrice Eugenia
- Tra revival ed eclettismo: L'età del sellino

Per ogni argomento è stato analizzato: il contesto storico, cultura e arte, il costume maschile e femminile, tessuti e acconciature e accessori

**UDA 16.2: IL NOVECENTO**

- La Belle Epoque: Maison Poiret e l'harem pants. Mariano Fortuny e il plissé
- Gli anni Dieci: Il Futurismo, Thayaht e la storia della tuta
- Gli anni Venti: Chanel, Vionnet, Lanvin e Patou
- Gli anni Trenta/Quaranta: Schiaparelli e il Surrealismo
- Gli anni Cinquanta: Dior e Chanel (giacca Bar e tailleur Chanel)

**UDA 16.3: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI**

- Studio degli elementi storico-stilistici in funzione della progettazione di mini-collezioni -  
Progettazione di mini-collezioni ispirate alla storia della moda  
Input:

- *L'Impero*: progettare un outfit con spencer per il prossimo A/I
- *Dandy Style*: progettazione di un tailleur pantalone ispirato al tema
- *Harem pants*: progettazione di un outfit con harem pants per la prossima P/E

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell'arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Inglese e di Italiano si sono affrontati argomenti di storia della moda
- con la disciplina di Progettazione e Produzione: l'impostazione della collezione, la ricerca, la costruzione moodboard, cartella colori/tessuti e rappresentazione grafica: figurini e capi in piano
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.

#### **Metodologia didattica:**

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni UDA, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- e) *Per decodificare un capo d'abbigliamento*: capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.
- f) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti*: analisi di linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- g) *Per l'analisi di un capo d'epoca - raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica*, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.
- h) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni*: fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la

lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. La disciplina è stata svolta per due ore settimanali, 1 ora curricolare e 1 ora di PCTO potenziamento della Storia delle arti applicate.

**Obiettivi raggiunti:**

- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

**Obiettivi minimi:**

- Sufficiente conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato

- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Due verifiche scritto-grafiche e scritte. Le schede costume e gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Per le prove scritto-grafiche, da 4 a 6 ore, 45 minuti per le prove scritte.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof.ssa Raffaella Di Iorio

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

**TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

**Docente:** Prof.ssa Deborah Pignatelli

**Libro di testo adottato:** Strategie di marketing, Impresa mercato & distribuzione. Edizione Openschool.Hoepli

**Altri sussidi didattici:** Strategie di marketing Plus. Settore moda. Edizione Openschool. Hoepli

**Contenuti:**

**UDA 17.5: Il marketing strategico delle imprese moda**

Il processo di segmentazione

Basi della segmentazione: segmentazione geografica, demografica, psicografica e comportamentale

La segmentazione nel settore moda

Criteri di segmentazione del settore moda: fattori quantitativi e qualitativi  
Il targeting e la determinazione del mercato obiettivo, valutazione del segmento  
Strategie di copertura del mercato  
Il posizionamento  
Strategie di posizionamento  
Mappe percettive

#### **UDA 17.6: Il marketing operativo**

Cosa un **prodotto**,  
Classificazione dei prodotti  
Caratteristiche del prodotto moda  
Classificazioni dei prodotti moda  
Product mix  
Il packaging e le sue funzioni  
Il packaging come strumento di marketing  
Lo sviluppo di nuovi prodotti  
processo di sviluppo dei nuovi prodotti  
Ciclo di vita del prodotto e del prodotto moda  
classificazione dei cicli  
La marca e il marchio  
La marca nel settore abbigliamento  
Il valore della marca (brand equity) e suoi elementi  
L'alleanza tra marche il co-branding)  
Il **prezzo** e la sua politica  
Metodi di determinazione dei prezzi: basati sui costi, punto di pareggio, sulla domanda e sulla concorrenza  
strategie di prezzo per i nuovi prodotti e per prodotti esistenti  
Determinazione del prezzo di vendita, prezzi nel settore moda

#### **La distribuzione**

I principali intermediari  
Struttura del canale di distribuzione, lunghezza e ampiezza  
Formule distributive all'ingrosso e al dettaglio  
Nuove formule distributive  
Il dettaglio associato franchising  
L'E-commerce  
Il trade marketing  
Il visual merchandising

#### **La promozione**

Gli obiettivi  
Il mix promozionale: pubblicità, promozione, pubbliche relazioni, vendita personale, passaparola e social communication, marketing diretto  
La campagna pubblicitaria  
Il budget pubblicitario  
Metodo delle risorse disponibili, percentuale sulle vendite, parità competitiva, degli obiettivi

#### **UDA 17.7: Marketing relazionale, interattivo e web marketing**

Piano di marketing obiettivi e fasi

Documento di progetto

### **UDA interdisciplinare Graced Creativelab SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO-FASHION:**

Per la realizzazione dell'UDA interdisciplinare sono stati analizzati gli argomenti relativi all'UDA 17.7. In particolare l'elaborazione e l'implementazione del piano di marketing, definizione dei seguenti aspetti: Vision, mission, l'ambiente interno all'azienda, l'ambiente esterno all'azienda, i soggetti con cui l'azienda si relaziona: clientela, concorrenza, fornitori, analisi SWOT

#### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali,  
Lezioni dialogate

#### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Libro di testo video, ricerche su internet

Nel primo quadrimestre sono state svolte le Uda 17.5 17.6, nel secondo quadrimestre 17.6, 17.7

#### **Obiettivi raggiunti:**

- a) Lo studente sa individuare le strategie principali adottate nel marketing strategico
- b) Lo studente sa attuare segmentazioni in base ai diversi criteri e individuare il target
- c) Lo studente sa adottare i principali metodi specifici delle quattro leve del marketing operativo
- d) Lo studente sa individuare la vision e la mission aziendale
- e) Lo studente sa redigere un piano di marketing

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Verifiche strutturate  
Verifiche a domande aperte

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

N. 5 verifiche

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Il tempo assegnato per le verifiche è in media un'ora

#### **Criterio di sufficienza adottato:**

Conoscere le linee essenziali dei contenuti svolti  
Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro

F.to Prof.ssa Pignatelli Deborah

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## SCIENZE MOTORIE

**Docente:** Prof.ssa Silvia Bellini

**Libro di testo adottato:** Titolo *“Più movimento”* autori: Stefano Coretti, Elisabetta Chiesa-casa editrice Marietti Scuola, DEA SCUOLA

**Altri sussidi didattici:** filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint. I materiali sono stati condivisi utilizzando il registro elettronico, la mail istituzionale e l'aula virtuale classroom scienze motorie.

### **Contenuti:**

#### **UDA 10.9:** Il movimento

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l'equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

#### **UDA 10.10:** Linguaggi del corpo

- la comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

#### **UDA 10.11:** Sport regole e fair play

- giochi non codificati a piccoli gruppi
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita

#### **UDA 10.12:** Salute e benessere

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Manovre di primo soccorso
- principali traumi nello sport e come intervenire

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

- Educazione alla salute e sani stili di vita

#### **Metodologia didattica:**

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

- prove individuali e di gruppo
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, dispense, presentazioni a computer, filmati

**Obiettivi raggiunti:**

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e orali, presentazioni PowerPoint, interrogazioni

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche e una prova scritta.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora, le prove orali 10-15 minuti.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Silvia Bellini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

**Docente:** Prof.ssa Maria Vittoria Travascio.

**Libro di testo adottato:** Nessun testo in adozione

**Altri sussidi didattici:** Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

**Contenuti: U.d.A. 7.4 Etica e vita**

### **MODULO 1: LA PERSONA UMANA**

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana.
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: Progetto "Lo Spirito di Assisi" che si propone come sintesi del percorso fatto dalla classe nell'arco dei cinque anni, volto a conoscere e apprezzare se stessi in un'ottica di apertura ad un progetto di vita futuro da costruire con consapevolezza.

### **MODULO 2: ETICA**

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

### **MODULO 3: INIZIO VITA**

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

### **MODULO 4: DI CHI E' LA MIA VITA?**

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

### **Metodologia didattica:**

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

**Obiettivi raggiunti:**

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- Acquisizione di una coscienza critica.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## EDUCAZIONE CIVICA

**Coordinatore di Educazione civica:** Silvia Bellini

**Docenti contitolari dell'insegnamento:** Giulia Paone, Giulia Francesca Capone, Raffaella Di Iorio, Deborah Pignatelli, Angela Alvino.

**Argomenti trattati:**

Percorso Tematico di Educazione Civica dal titolo *Ready For The Job*.

Il percorso tematico ha affrontato le dinamiche economiche e all'evoluzione del mercato del lavoro, con l'obiettivo di avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro. Nello specifico, queste le attività svolte:

- **Storia:** *Le contraddizioni della Belle Epoque*: La seconda rivoluzione industriale e movimento operaio.
- **Distribuzione e Marketing:** *Laboratorio di legislazione del lavoro* (Argomenti svolti: Il contratto di lavoro; diritti, obblighi e poteri delle parti; le diverse tipologie contrattuali; lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc; tutela del lavoro tramite piattaforme digitali; ammortizzatori sociali e sistema previdenziale; CV e corsi Post diploma).

- *Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro* (Argomenti svolti: lezioni in materia di candidatura, stesura di CV e pratici per la ricerca del lavoro; simulazione di un colloquio per fornire strumenti; elaborazione del CV e delle lettere di presentazione).
- **Laboratori organizzati da CAMCOMLAB dal titolo:**
  - “*Autoimprenditorialità*” (Argomenti svolti: Passioni, attitudini, capacità e competenze: conosci te stesso e orienta le scelte professionali. Le scelte tra autonomia e responsabilità: un viaggio tra scoperta, valorizzazione personale e competenze strategiche. Essere imprenditori: un mix di competenze professionali e personali da esplorare con proattività consapevole. La relazione essere umano – intelligenza artificiale: analisi delle opportunità e stimolazione delle valutazioni critiche di sostenibilità. Economia sostenibile: rendere esplicite le azioni che la connotano e anticipare scenari di «possibilità» per i giovani in inserimento nei contesti professionali).
  - “*Startup: tra innovazione, tradizione e digitale*” (Argomenti svolti: Competenze e professioni del futuro: analisi dei bisogni e individuazione delle opportunità; dinamiche economiche ed evoluzione del mercato del lavoro: la ricerca delle informazioni di qualità per il raggiungimento dell’obiettivo di avvio di impresa; start-up e innovazione: significato, approccio, metodo e valutazione dei risultati; partnership e relazioni professionali: come aggregarsi per crescere e produrre idee di valore e sostenibili; la digitalizzazione nelle imprese: come il lavoro integra le conoscenze acquisite dal singolo con le esigenze espresse dall’innovazione tecnologica).
  - **Italiano:** *Stesura della Relazione di Stage*. Riflessione sull’attività di stage e stesura della relativa relazione scritta.
  - **Lingua Inglese:** Stesura del CV e simulazione di un colloquio di lavoro in inglese, studio dei termini tecnici e del linguaggio specifico di settore; Project work: elaborazione del CV e delle lettere di presentazione in lingua inglese; sostenere un colloquio motivazionale e di lavoro in lingua inglese.

### **Metodologia didattica:**

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio di project work. Lezioni a distanza tramite Google Meet con gli esperti di CAMCOMLAB.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Manuali in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet. Il percorso tematico di Educazione Civica è stato svolto per un totale di 35 ore.

### **Obiettivi raggiunti:**

- Avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.
- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell’agenda 2030.
- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.
- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale.

- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Conoscere le opportunità di mobilità offerte dall'Unione europea.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Prove scritte, orali e di project working.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Almeno 2 prove di verifica a quadrimestre; orali, scritte o pratiche (project work - compito di realtà).

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Un'ora per la prova scritta con test, mezz'ora per l'interrogazione orale; tempi più lunghi per l'attività di progettazione.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof.ssa Silvia Bellini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## 5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

### **Prima prova scritta di Italiano**

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 15 maggio 2023 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

### **Seconda prova scritta di indirizzo**

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

- Martedì 4 aprile 2023
  - TIPOLOGIA A) Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.
  - Nuclei Tematici 1 e 3 (Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente)
- Venerdì 12 maggio 2023
  - TIPOLOGIA B) Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)
  - Nuclei Tematici 1 e 3 (Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente)

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua italiana	Giulia Francesca Capone	
Storia	Giulia Francesca Capone	
Matematica	Cristina Fratta	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Giulia Paone	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Caterina Bromo	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni Compresenza	Angela Alvino	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Rita Cavazzuti	
Progettazione e produzione	Raffaella Di Iorio	
Storia delle arti applicate	Raffaella Di Iorio	
Tecniche di distribuzione e marketing	Deborah Pignatelli	
Scienze motorie	Silvia Bellini	
IRC	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Giuseppa Carpenzano	

Modena, 15 maggio 2023